



**COMUNE DI ACATE**  
**(LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA)**  
**REVISORI DEI CONTI**

Al Sindaco

E p.c. Al Responsabile del Settore Servizi  
Finanziari

Comune di Acate

Si trasmette:

1. parere sulla proposta di delibera di "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000", giusta nota prot. n. 15791 del 07.09.2023;
2. parere sulla proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – anno 2023-Ratifica delibera di G.M. n. 166/2023, giusta nota prot. n. 15847 dell'11.09.2023;
3. parere sulla proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – anno 2023-Ratifica delibera di G.M. n. 172/2023, giusta nota prot. n.15849 dell'11.09.2023;

Cordiali saluti.

Acate, 14.09.2023

Cordiali saluti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori  
Rag. Angelo di Bartolo

**E**  
COMUNE DI ACATE  
Comune di Acate  
Protocollo N.0016251/2023 del 14/09/2023





## COMUNE DI ACATE

Provincia di Ragusa

### **Relazione dell'organo di revisione**

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

# Anno 2022

**Comune di Acate**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 8 del 14.09.2023**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Acate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acate, lì 14.09.2023

**L'organo di revisione**  
**RAG. ANGELO DI BARTOLO**  
**DOTT. PIERO CASTELLI**  
**DOTT. GIUSEPPE ARICO'**



- 2023-2025**
- ◆ L'organo di revisione del Comune di Acate nominato con delibera consiliare n. 16 del 27/04/2021
  - ◆ ricevuta in data 07.09.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 188 del 04.09.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
    - a) Conto del bilancio;
    - b) Conto economico;
    - c) Stato patrimoniale;

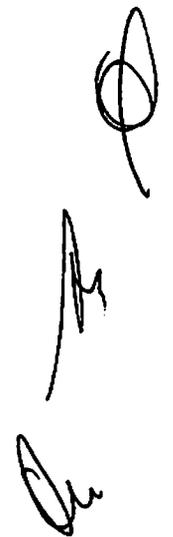
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

#### Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.516 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa ad Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente non ha ricevuto alcun rilievo da parte della Corte dei Conti in sede di controllo;
- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha utilizzato avanzo libero non disponendone;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
  - obiettivi di servizio per il sociale
  - obiettivi di servizio per asili nido
  - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 56.146,62	€ 67.942,02			56,14%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi	€ 1.000,00				
<b>Totali</b>					

## CONTO DEL BILANCIO

### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 14.546.886,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				276,79
RISCOSSIONI	(+)	3.865.361,42	13.886.921,64	17.752.283,06
PAGAMENTI	(-)	4.030.127,44	13.722.432,41	17.752.559,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.822.036,40	4.608.259,49	21.430.295,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.010.126,93	2.722.467,85	5.732.594,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			325.889,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			824.925,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			14.546.886,64

6

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui								
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	9.719.041,54	7	1.272.782,39	10.286.724,42	9.719.041,54		1.398.895,49	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00		0,00	
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00		0,00	
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del D.L. 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....				0,00	0,00		0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00		0,00	
<b>Totale</b>								

\* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	9.719.041,54	1.272.782,39	1.272.782,39	1.272.782,39	5.900.694,37
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>					

<sup>(1)</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

<sup>(2)</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>			
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.833.330,65	€ 26.536.864,52	€ 24.200.645,44
Parte vincolata (C)	€ 1.475,00	€ 124.538,91	€ 65.282,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.899.862,39	-€ 10.128.373,93	-€ 9.719.041,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 8.547.495,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 79.175,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.150.814,47
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.071.639,00
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.844.966,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 9.004.973,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 160.007,21
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 8.547.495,67
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.071.639,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 160.007,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 580.260,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.330.761,93
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</b>	€ 14.546.886,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	63.807,74
<b>RIEPILOGO RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.886.443,41
<b>RIEPILOGO RISULTATO DI PARTE CAPITALE</b>		
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>RIEPILOGO RISULTATO DI PARTE CAPITALE</b>		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		
<b>SALDO PARTITE FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>
<b>RIEPILOGO RISULTATO COMPLESSIVO</b>		
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		63.807,74
<b>RIEPILOGO RISULTATO COMPLESSIVO</b>		
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.886.443,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 160.007,21
- W2 (equilibrio di bilancio): € 96.199,47
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.982.642,88

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV di parte corrente	€ 79.175,47	€ 325.889,03
FPV di parte capitale	€ -	€ 824.925,44
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	-	€ 79.175,47	€ 325.889,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	-	€ 79.175,47	€ 325.889,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€ -	€ -

10

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	-	€ -	€ 824.925,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€	-	€ -	€ 824.925,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	€ 325.889,03
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2022 spesa corrente</b>	<b>325.889,03</b>

### **Analisi della gestione dei residui**

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 158 del 24.07.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

11

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 158/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi	€ 25.414.320,65	€ 3.865.361,42	€ 16.822.036,40
Residui passivi	€ 8.960.742,91	€ 4.030.127,44	€ 3.010.126,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	€ 3.133.957,49	€ 3.270.175,23
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.937.076,74	€ 2.978.866,21
Gestione servizi c/terzi	€ 2.765.931,79	€ 2.765.931,79
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 8.836.966,02</b>	<b>€ 9.014.973,23</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della cancellazione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando sufficientemente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

#### Analisi residui attivi al 31.12.2022

<b>Titolo I</b>	€ 4.531.487,38	€ 2.140.274,83	€ 2.067.935,48	€ 3.417.396,86	€ 2.476.205,70	€ 14.633.300,25
<b>Titolo II</b>	€ 198.386,07	€ -	€ 4.139,54	€ 365.570,86	€ 669.641,73	€ 1.237.738,20
<b>Titolo III</b>	€ 1.531.164,56	€ 328.508,65	€ 388.937,93	€ 589.095,81	€ 854.701,68	€ 3.692.408,63
<b>Titolo IV</b>	€ 506.824,00	€ 103.106,01	€ 62.236,40	€ 219.881,32	€ 544.451,65	€ 1.436.499,38
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VI</b>	€ 202.982,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 202.982,93
<b>Titolo VII</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 12.179,40	€ 44,05	€ 20.820,00	€ 131.064,32	€ 63.258,73	€ 227.366,50
<b>Totali</b>	€ 6.983.024,34	€ 2.571.933,54	€ 2.544.069,35	€ 4.723.009,17	€ 4.608.259,49	€ 21.430.295,89

#### Analisi residui passivi al 31.12.2022

<b>Titolo I</b>	€ 296.563,39	€ 166.275,87	€ 331.374,57	€ 973.739,56	€ 1.410.161,42	€ 3.178.114,81
<b>Titolo II</b>	€ 745.636,49	€ 109.570,33	€ 72.135,37	€ 102.931,85	€ 254.519,47	€ 1.284.793,51
<b>Titolo III</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IV</b>	€ -	€ -	€ -	€ 13.278,50	€ -	€ 13.278,50
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 918.508,45	€ 918.508,45
<b>Titolo VII</b>	€ 14.699,69	€ -	€ 97.257,57	€ 85.923,68	€ 139.236,06	€ 337.117,00
<b>Totali</b>	€ 1.056.899,57	€ 275.846,20	€ 500.767,51	€ 1.175.873,59	€ 2.722.425,40	€ 5.731.812,27

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui iniziali	684.035,79		959.944,14	1.270.512,00	2.373.422,71	-	5.287.914,64	3.965.407,19
Riscosso c/residui al 31.12	10.818,44		12.282,82	46.775,71	88.775,29	-	158.652,26	
Percentuale di riscossione	1,58		1,28	3,68	3,74			
Residui iniziali	2.323.468,78	805.618,22	1.077.684,15	910.298,10	1.475.305,27	1.828.536,97	8.420.911,49	7.008.056,38
Riscosso c/residui al 31.12	371.319,21	96.605,55	41.850,96	92.608,45	554.306,84	456.780,87	1.613.471,88	
Percentuale di riscossione	15,98	11,99	3,88	10,17	37,57			
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	183,70	41.929,80	42.113,50	20.595,28
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	183,70	9.835,64	10.019,34	
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	23,46		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Residui iniziali	551.981,01	183.659,43	223.284,91	262.789,89	323.665,71	439.808,07	1.985.189,02	903.281,00
Riscosso c/residui al 31.12	48.419,74	19.665,09	23.151,05	42.805,10	82.078,93	197.831,43	413.951,34	
Percentuale di riscossione	8,77	10,71	10,37	16,29	25,36	44,98		
Residui iniziali	415.380,68	129.587,22	133.098,92	135.918,14	210.589,08	372.935,48	1.397.507,52	452.135,78
Riscosso c/residui al 31.12	30.001,41	12.845,43	15.866,93	21.596,79	41.141,55	108.713,80	230.165,91	
Percentuale di riscossione	7,22	9,91	11,92	15,89	19,54	29,15		

### Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

**Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	-

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 369.641,15	€ 276,79	€ -
di cui cassa vincolata	€ 271.826,32	€ 276,79	€ -

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 918.508,45 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.161.955,00	€ 2.590.729,55	€ 3.242.336,82
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ 18.222,36	€ 222.173,61	€ 918.508,45
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 26,16	€ 3.022,13	€ 21.497,08

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 5.408.461,00

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio.
Anticipazione di tesoreria	365	€ 408.734,79

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	271.826,32	0,00	271.826,32	0,00	271.826,32	0,00	271.826,32	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>271.826,32</b>	<b>0,00</b>	<b>271.826,32</b>	<b>0,00</b>	<b>271.826,32</b>	<b>0,00</b>	<b>271.826,32</b>	<b>0,00</b>

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	Giorni di utilizzo	Importo medio
<b>Cassa vincolata</b>	365	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL, atteso che l'Ente usufruisce dell'anticipazione di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 91,86 giorni notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 789.552,90

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

**Analisi degli accantonamenti****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.349.455,63

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione dà atto che l'ente non ha accantonato somme per tale fattispecie data la mancata comunicazione in merito delle partecipate.

16

**Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del dl 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 4.479.181,88 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'ente ha ottenuto nel corso del 2021, ai sensi dell'articolo 116 del d.l. n. 34/2021 una anticipazione di liquidità di euro 1.582.327,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.183.507,31 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.183.507,31 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.183.507,31 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene adeguato l'accantonamento a tale Fondo, giusta relazione del Responsabile del contenzioso.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.190,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.475,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.665,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 32.500,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

### **Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, per €. 152.333,25

**Analisi delle entrate e delle spese****Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

	(A)	(B)	(B/A*100)
	6.218.691,70	4.465.137,95	71,80
	3.636.986,48	2.733.299,50	75,15
	1.843.607,97	1.349.058,22	73,17
	4.307.861,00	1.370.784,26	31,82
	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	2021	2022
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice	X	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto	X	X
Proventi canoni depurazione	X	X

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi:

- accertamento d'ufficio per l'anno 2018 effettuate nel 2023;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

**TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono immutate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Accertamento	€ 76.864,58	€ 193.269,67	€ 241.728,87
Riscossione	€ 66.550,04	€ 184.139,64	€ 106.147,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	€ 109.549,30	€ 174.699,32	€ 51.346,00
riscossione	€ 8.547,73	€ 173.890,42	€ 19.247,84
%riscossione	7,80	99,54	37,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Sanzioni CdS	€ 109.549,30	€ 174.699,32	€ 51.346,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 179.919,44	€ 87.650,38	€ 20.595,28
entrata netta	-€ 70.370,14	€ 87.048,94	€ 30.750,72
destinazione a spesa corrente vincolata	-€ 70.370,14	€ 87.048,94	€ 30.750,72
% per spesa corrente			
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

19

**Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che la riscossione di cui alla tabella che segue si riferisce agli anni precedenti dell'attività accertativa. Ai fini IMU l'attività accertativa si è fermata all'anno 2017 nel 2021.

Recupero evasione IMU	€ -	€ 158.652,26	€ 828.044,20	€ 6.251.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ 29.876,29	€ 1.241.500,89	€ 6.098.455,63
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ 188.528,55	€ 2.069.545,09	€ 12.349.455,63

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	€	6.189.076,07	
Residui riscossi nel 2022	€	158.652,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	2.496.558,48	
Residui al 31/12/2022			
Residui della competenza			
Residui totali			
FCDE al 31/12/2022		3.533.865,33	

**Spese****Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

101 redditi da lavoro dipendente	€	1.765.288,67	€	1.802.118,59	36.829,92
102 imposte e tasse a carico ente	€	98.509,00	€	100.467,07	1.958,07
103 acquisto beni e servizi	€	4.582.474,14	€	4.121.390,15	-461.083,99
104 trasferimenti correnti	€	1.072.513,08	€	334.739,81	-737.773,27
105 trasferimenti di tributi					0,00
106 fondi perequativi					0,00
107 interessi passivi	€	219.006,03	€	230.316,31	11.310,28
108 altre spese per redditi di capitale					0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			€	28.560,00	28.560,00
110 altre spese correnti	€	145.667,93	€	136.614,78	-9.053,15

**Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	489.434,50	€	483.483,47	-5.951,03
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					0,00
203 Contributi agli investimenti	€	146.935,76			-146.935,76
204 Altri trasferimenti in conto capitale					0,00
205 Altre spese in conto capitale	€	63.989,43	€	9.311,74	-54.677,69

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.445.604,33;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul fabbisogno di personale, giusto verbale n. 12 del 02.05.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	€ 2.506.398,83	€ 1.802.118,59
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 143.190,71	€ 100.467,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
(-) Componenti escluse (B)	€ 108.524,74	€ 100.467,07
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 47.623,78 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili sotto l'art. 194, c. 1, lett. a)

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha fatto ricorso all'indebitamento.
- 

### **Concessione di garanzie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,80%	1,54%	1,90%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	5.714.013,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	2.485.721,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.048.474,60	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020</b>	€	<b>9.248.209,06</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€	<b>924.820,91</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO anno 2022</b>			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€	191.962,30	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	16.434,04	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€	<b>749.292,65</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€	<b>175.528,26</b>	
			<b>1,90%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	7.535.422,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	620.997,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	<b>6.914.425,60</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.831.394,56	€ 6.134.357,60	€ 7.535.422,74
Nuovi prestiti (+)	€ 2.438.814,56	€ 1.582.326,90	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 135.851,52	-€ 181.261,76	-€ 620.997,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>			
Nr. Abitanti al 31/12	11.558,00	11.516,00	11.525,00
Debito medio per abitante			

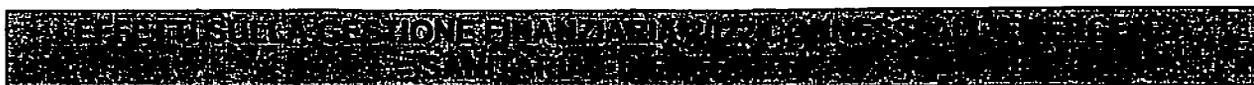
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 191.862,30	€ 215.983,90	€ 208.819,23
Quota capitale	€ 135.851,52	€ 181.261,76	€ 620.997,14
<b>Totale fine anno</b>			

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



### Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 perché utilizzate interamente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

### Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (irrimediabili) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 158.405,49
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 158.405,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022», perché non ne ha a disposizione.

25

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che nonostante l'Ente abbia richiesto la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, nessuno ha riscontrato, fatta eccezione per l'ATO Ragusa Ambiente in liquidazione che ha comunicato la mancata approvazione del bilancio e quindi l'impossibilità di riscontrare a quanto richiesto dall'Ente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari *sono* con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.772.108,98	23.428.708,42	3.343.400,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.080.840,26	9.810.974,33	-730.134,07
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
A) PATRIMONIO NETTO	22.015.798,98	15.822.072,10	6.193.726,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.190.172,31	650.190,00	539.982,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	12.646.977,93	16.767.420,65	-4.120.442,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 9.080.840,26
Fondo svalutazione crediti +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	<b>€ 21.430.295,89</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 12.646.977,93
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	
	<b>€ 5.732.594,78</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	9.842.334,79
Riserve		
AIIb da capitale		
AIIc da permessi di costruire	€	1.092.767,36
AIIId riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.		
AIIe altre riserve indisponibili		
AIIIf altre riserve disponibili	€	6.630.120,35
AIII Risultato economico dell'esercizio	€	4.450.576,48
AIV Risultati economici di esercizi precedenti		
AV Riserve negative per beni indisponibili		
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>22.015.798,98</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 11.298.959,98
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 9.956.454,42
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	152.333,25

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.675.346,88	13.308.782,30	-3.633.435,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.307.610,64	11.190.667,02	-2.883.056,38
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-216.033,02	-212.910,63	-3.122,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.402.344,27	-3.534.323,61	6.936.667,88
IMPOSTE	103.471,01	114.031,44	-10.560,43
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.562.528,54</b>	<b>1.562.528,54</b>	<b>0,00</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di €. 4.450.576,48 rispetto all'esercizio 2021 di €-1.743.150,40.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

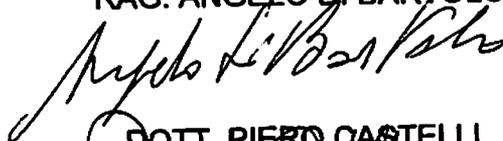
- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

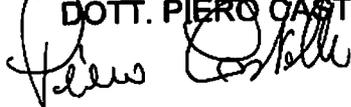
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

**L'ORGANO DI REVISIONE**

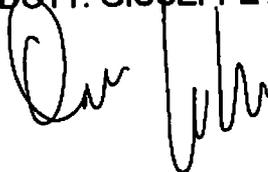
RAG. ANGELO DI BARTOLO



DOTT. PIERO CASTELLI



DOTT. GIUSEPPE ARICO'





Prot. n. 1/251

14 SET. 2023

**COMUNE DI ACATE**  
(LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA)  
**REVISORI DEI CONTI**

L'anno duemilaventitrè, il giorno 14 del mese di settembre si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2021, esecutiva, composto da Rag. Angelo di Bartolo (Presidente), Dott. Giuseppe Aricò (Componente) e Dott. Piero Castelli (Componente).

Sono presenti il Rag. Angelo di Bartolo, il Dott. Piero Castelli e il Dott. Giuseppe Aricò.

Ricevuta in data 11.09.2023 con nota prot. n. 15849 la richiesta di parere con allegata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, c. 4 e 5 del Tuel- Ratifica delibera di G.M. n. 172/2023*", corredata dell'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – esercizio 2023 (all. A) e del prospetto di verifica degli equilibri di bilancio (all. B), entrambi parti integranti e sostanziali della proposta di deliberazione consiliare in esame;

**Visti:**

- l'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
- l'art. 175 del TUEL rubricato "Variazioni al Bilancio di Previsione ed al Piano esecutivo di gestione";
- l'art. 29 del vigente regolamento comunale di contabilità rubricato "Variazioni di Bilancio", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2017;
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: "*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6*";

**Dato atto che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 14.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 14.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'allegato prospetto contabile da cui risultano in modo analitico e dettagliato le operazioni di variazione delle entrate e delle spese;





**COMUNE DI ACATE**  
(LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA)  
**REVISORI DEI CONTI**

Rilevato che:

- con la variazione di bilancio *de qua* viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;
- la variazione di bilancio di cui trattasi riguarda *ex lege* la competenza e la cassa e viene adottata ai sensi dell'art. 175 del TUEL;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in esame ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Esprime

limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, c. 4 e 5 del Tuel- Ratifica delibera di G.M. n. 172/2023".

Letto, confermato e sottoscritto.

Acate, 14.09.2023

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Rag. Angelo di Bartolo

Dott. Piero Costelli

Dott. Giuseppe Aricò



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO**  
**COMUNE DI ACATE**